

neta e degli uffici che essa sosteneva, di Cancellier grande, cancellieri inferiori segretarii, priori dei Lazzaretti, castaldi ducali, avvocati fiscali, componenti le scuole grandi: così è interessante l'elenco degli individui di dette famiglie che nell'anno 1796 erano atti all'ufficio di segretarii. Il Longo scriveva le memorie della sua vita nel 1820. I manoscritti del Longo sono posseduti, dal Museo Correr; sono versi e prose letterarie, ed epistolarii utili a consultarsi per lo studio dei tempi e dei costumi.

Andrea Mustoxidi ha alcuni lavori storici: sui quattro cavalli nel 1816; la notizia sul lazaretto vecchio: sul Sagantino di Negroponte segretario veneto del secolo XV. Traduceva altresì le nove muse di Erodoto, cui attendeva anche negli ultimi anni di sua vita.

G. B. Soravia avea dato principio ad un'opera, le Chiese illustrate, Venezia 1822-23, ma non pubblicò che tre volumi, contenenti le notizie su San Giovanni e Paolo, l'Ospedaletto, Frari, S. Polo, S. Gio. Evangelista. S. Tomà e la Chiesa e Scuola di S. Rocco, l'unica conservata pel decreto italico 18 luglio 1806; e ciò a merito del sacerdote Sante della Valentina che per 48 anni fu cappellano della Arciconfraternita, e del quale noi ci intratteremo alquanto. Del sacerdote Sante della Valentina morto a 78 anni ai 29 febbraio dell'anno 1826 in Venezia, scrissero la necrologia il Bettio, ed il Moschini nel